

# AUTOMOBILISMO

## Il favorito esce di strada “Ronde d'estate” a Diomedi

ROBERTO VALENTINI  
CUORGNÉ

Successo sardo nella prima edizione del Rally Ronde d'Estate, disputato sulle strade del Canavese. Maurizio Diomedi e Mauro Turati, su Ford Focus Wrc si sono infatti imposti nella gara piemontese, precedendo i lombardi Marco Colombo e Flavio Guerra su Peugeot 207 S2000. Per i portacolori della Porto Cervo Racing i giochi sono stati subito semplici, facilitati dal ritiro già sulla prima frazione cronometrata del favorito della vigilia, il torinese Augustino Pettenuzzo, uscito di strada a metà della prova speciale d'apertura.

«Nello sconnesso in mezzo alle case sono arrivato troppo forte - ha detto Pettenuzzo - e non sono riuscito a girare la curva a destra. Un errore pa-



**I vincitori**

La Ford Focus WRC di Maurizio Diomedi e Mauro Turati del Porto Cervo Racing  
Michele Tassone e Daniele Michi su Peugeot 206 (nella foto sotto)



**L'alternarsi di pioggia e asciutto ha stravolto la gara: molti gli equipaggi ritirati»**

gato a caro prezzo. Peccato con Diomedi sarebbe stata una bella lotta».

La gara si è rivelata difficile a causa dei continui cambiamenti del tempo, che hanno visto la pioggia alternarsi all'asciutto, rendendo difficile la scelta degli pneumatici.

Diomedi ha comunque dominato la corsa, imponendosi in tutti e quattro i passaggi della prova speciale Chiesa-nuova. La lotta c'è invece stata per le altre posizioni del podio, con il duello tra Colombi e i canavesani Gianluca Tavelli e Niccolò Cottellero, anch'essi su una Peugeot 207 S2000, atardati nella prova speciale d'apertura da un testacoda e autori poi di una bella rimonta, soprattutto nella prova speciale conclusiva, nella qua-

le si sono avvicinati moltissimo all'avversario.

Quarto posto per il valdostano Elvis Chentre, in coppia con Erik Macori, primi del Gruppo R su Renault Clio R3. Hanno preceduto nella classifica generale i vincitori del Gruppo N, Ezio Soppa e Mauro Marchiori su Mitsubishi Lancer.

Buona gara per una delle giovani speranze piemontesi, il cuneese di Peveragno, Michele Tassone, in coppia con l'esperto toscano Daniele Michi su la Peugeot 206 della Scuderia Me-

teco con la quale ha vinto la classe N3, facendo segnare tempi di rilievo assoluto - 5° nel primo passaggio - e concludendo 9°. Tassone fa parte dell'ACI Team Italia, un gruppo di giovani selezionati dalla Federazione, dai quali dovrà uscire un pilota la portare a disputare il Campionato del Mondo nel 2016. Dopo essersi imposto nel Trofeo Abarth e aver avuto l'onore di guidare un'Abarth 500 ufficiale nel Giro d'Italia Automobilistico del 2012 (a soli 19 anni) il piemontese è attual-

mente in testa nel Campionato Italiano R1 e nel Trofeo Suzuki, che disputa al volante di una Swift equipaggiata con impianto a GPL della BRC. «Purtroppo le strade si sono asciugate e le vetture più potenti di noi ci stanno rimontando in classifica» ha detto sul traguardo.

Restando in tema giovani, da segnalare il successo in classe R3T di Alessandro Pettenuzzo, figlio di Augustino, affiancato dall'astigiano Luca Beltrame, su Citroen DS3 che ha concluso 12° assoluto.

# TWIRLING



Il sanganese Luca Fasano

## Freestyle e coppia Due medaglie per Fasano ai mondiali di Nottingham

ALMA BRUNETTO

L'Arena di Nottingham è stata per quattro giorni la sede della 32ª edizione del World-Baton Twirling. Anche in questa occasione la formazione azzurra si è fatta applaudire, oltre che per la preparazione tecnica per l'entusiasmo e il famoso «italian style». L'evento ha messo a confronto ventidue nazionali, in rappresentanza di quattro continenti, per un totale di 700 atleti tutti «armati» del bastone (piccolo attrezzo tipico della disciplina) che si agita con movimenti del corpo coordinati con armonia su una base musicale.

Gli azzurrini, capitanati dal collegnese Daniele Zambito, sono arrivati fortemente motivati all'appuntamento mondiale, dopo aver affrontato un impegnativo periodo di allenamento in altura a Sestriere. E' stata una prova maiuscola per tutta la squadra, che può contare su un gruppo di twirler molto giovani e due tecnici Sabrina Prade e Massimo Scotti che non hanno tenuto il confronto con i colossi della specialità quali America, Giappone e Francia.

La giornata conclusiva ha laureato, quale protagonista assoluto, il sanganese Luca Fasano. L'atleta nel free style junior ha centrato un meritissimo bronzo, riuscendo nel finale a risalire dalla quarta alla terza piazza e ha

dovuto fare i conti con il giapponese Sakamoto, oro e il francese Hercouet, argento. Ma la più grande soddisfazione è stata nel duo junior, dove in coppia con la pavese Chiara Colafrancesco di 15 anni, Luca ha centrato l'argento. Nell'esercizio di chiusura il duo ha terminato con zero penalità e il gradino più alto del podio è andato al tandem giapponese Kihara - Kai.

Per il free style senior, il collegnese Daniele Zambito ha concluso al sesto posto, in una gara zeppa di mostri sacri, come il giapponese Komada, e l'arrivare in finale è stata pa-

**Ottimi risultati dei torinesi**

**Agaliati quarto nel duo senior**

ragonabile ad una vittoria. L'altro collegnese Fabio Agaliati era impegnato con la siciliana Federica Italia nel duo senior. Anche loro opposti ad avversari di notevole spessore tecnico hanno terminato la loro esibizione al quarto posto.

La giornata di chiusura ha visto, per la prima volta nella storia della disciplina, tutti gli azzurri in finale e con il Team che partiva all'atto conclusivo quale terzo. Purtroppo di fronte alla superiorità degli avversari il Team in finale si è dovuto accontentare della medaglia di legno.

# NUOTO

## Tre titoli italiani in staffetta e due record Ragazzi Il trionfo della Rari Nantes

ALBERTO DOLFIN

Grande festa per la Rari Nantes Torino ai Campionati Italiani Ragazzi. Nella manifestazione nazionale giovanile conclusasi ieri allo Stadio del Nuoto di Roma, la società gialloblù ha trionfato nella classifica societaria maschile di categoria con 196 punti ed è giunta terza in quella femminile con 87 punti. Quest'ultimo risultato in particolare ha contribuito al secondo posto complessivo nella graduatoria femminile (276 punti), che ha tenuto conto anche delle prestazioni ot-

tenuate nei giorni precedenti di gare dei Tricolori Assoluti e di quelli riservati a Junior e Cadetti. Nella classifica globale maschile, invece, la Rari ha chiuso al sesto posto (242 punti), appena davanti al Centro Nuoto Torino, settimo a quota 181.50.

**Ultima perla**

Di questa lunghissima dieci giorni nella capitale in cui sono stati assegnati tutti i titoli nazionali tra le corsie è stata firmata dallo stesso quartetto della Rari Nantes nel fine settimana era già salito per due volte sul gradino più alto del podio nelle staffette a sti-

le libero. Il dorso di Emanuel Fava, la rana di Simone Carozzo, il delfino di Devid Cordin e lo stile libero di Federico Bracco non sono valse soltanto lo straordinario tris dorato nella 4x100 mista ma anche il nuovo record italiano di categoria (3'52"39), proprio come già accaduto venerdì nella 4x100 stile libero.

**Doppio argento**

La giornata conclusiva ha portato con sé in dote altri due argenti griffati da Fava, che si è piazzato secondo nei 100 dorso (57"24) e nei 200 misti (2'06"84), battuto in entrambi i casi dal gorgiziano



Lorenzo Glessi (56"74 e 2'03"69). Sul gradino più basso del podio dei 200 misti è salito anche l'altro asso gialloblù Bracco (2'07"72), grazie al poderoso rush finale nella vasca a stile libero (28"65 contro 30"30) che gli ha permesso di soffiare la medaglia al ligure Alberto

Razzetti (2'08"62). Si è fermato a pochi centesimi dal bronzo nella gara regina dei 100 stile libero, invece, Alessandro Miressi (Centro Nuoto Torino), quarto in 52"05 nella velocissima sfida vinta dal bolognese Giovanni Izzo con il nuovo primato nazionale di categoria (50"62).

**Fiammata femminile**

Per la Rari Nantes c'è stata gloria anche al femminile grazie ad Aurora Birro, Anastasia Aiassa, Carlotta Gilli e Margherita Balbo, che si sono messe al collo l'argento nella 4x100 mista (4'24"60), toccando per seconde alle spalle delle ragazze dell'Andrea Doria (4'23"35).

**Dominatori**

Il quartetto della Rari Nantes Torino che ha fatto trionfare la società nella classifica di categoria: da sinistra Carozzo, Fava, Cordin e Bracco